



LA MISS
Susanna
Huckstep,
imprenditrice
e tifosissima
del Bologna
«Lunedì sarò
alla Festa
dell'Unità»

SUSANNA HUCKSTEP

«Io e il Cev, amici da anni I veleni? Quelli ci sono sempre»

COM'E'? Non si vede più, a Bologna.

«Ultimamente ho avuto molto da fare. Con mio marito Pietro stiamo aprendo il quarto ristorante. E' un castello bellissimo, San Giusto, lo inauguriamo il 22. Ho lavorato tutta l'estate, ho fatto solo due settimane di vacanze. Ma tornerò a Bologna, sarò alla Festa dell'Unità lunedì per l'estrazione della pesca. E mercoledì vorrei andare alla partita. Il Bologna per me è una grande passione».

Susanna Huckstep, la bella miss sempre fotografata con Maurizio Cevenini — fino a qualche tempo fa —, non si sottrae alla curiosità. C'era già prima, figuriamoci ora che il Cev è più che mai sotto i riflettori per la quasi candidatura a sindaco.

Una bella donna sempre a fianco. Qualcuno ha malignato.

«Va messo in conto, Maurizio ha una certa posizione e io sono un volto noto. Ma dire 'sempre a fianco' è proprio sbagliato. Io vivo a Trieste, ho un bambino di 11 anni e un marito. Con Maurizio siamo grandi tifosi del Bologna. E poi amo follemente la città, è fantastica, vengo lì anche per fare la turista».

E come vedrebbe il Cev nei panni di candidato sindaco?

«Benissimo! E' così amato dalla gente... dal popolo».

Basta per fare il sindaco?

«Basta senz'altro».

Teme qualche curiosità malevola, nelle sue prossime trasferte bolognesi?

«No, perché?».

Siamo nella città di Del Boca, il sindaco caduto per il Cinzia-gate.

«Io non sento condizionamenti, non sono affatto a disagio. Vivo l'amicizia con Maurizio nel modo più naturale possibile. Non mi sono mai posta problemi».

Si aspetta veleni in questa campagna elettorale?

«I veleni ci sono sempre, bisogna metterli in conto».

Provi a dire un pregio e un difetto del quasi candidato.

«Per me è un amico, una persona speciale. Onesta. Ecco, prima di tutto direi onesta».

Avrà un difetto...

«E'... precisino, questo sì. Però mi pare accettabile, soprattutto per un sindaco!».

Rita Bartolomei

